

(Conto corrente della Posta)

ANNO III. N. 51

ABBONAMENTI
Anno L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati honorari L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Fregene N. 1 - Udine - Telef. 252

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana.
Via Manin 3, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità oc-
casionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Novi fatti luttuosi a Firenze
deplorati alla Camera

ROMA, 28. — A principio dell'odie-
ra seduta della Camera CAZZAMALI
chiede notizie relative ai luttuosi
fatti avvenuti ieri a Firenze.

PHILIPPO (lib.) si associa.
CORRADINI. Le notizie sono ancora
incompiute. Un corteo di studenti
si presentò presso la piazza Antinori, fu
ferito dal veicolo omonimo a colpi di
revolver. Poco dopo esplose una bomba
che uccise un carabiniere e ferì 26 per-
sone del corteo. Caricati i feriti e il ca-
rro su di un camion che si avviò all'o-
spedale, mentre passava in piazza Du-
omo, avendo un passante rifiutato di ob-
bedire all'invito degli studenti di tol-
lere il cappello ed avendo anzi pro-
nunziato parole offensive contro i carabi-
nieri, uno di essi che, ferito, si trova-
va sul camion sparò un colpo di mo-
chetto contro il passante, freddandolo.

Nel pomeriggio fascisti riuniti a pe-
netrare nella sezione socialista dove si
provava il direttore di un giornale so-
cialista, consigliere provinciale, sparò
contro di lui alcuni colpi di rivola-
ella e si abbandonavano poi ad atti van-
dali.

Intervenuta la forza pubblica, poté
impedire ulteriori atti di violenza. Sono
state arrestate 50 persone, la maggior
parte anarchiche e prese le più severe
misure.

CAZZAMALI deplora che pel fatto
di due pazzi e criminali per i quali ale in
partito politico non può avere alcun
vincolo di solidarietà un carabiniere
prima, un gruppo di fascisti poi abbiano
provocato l'uccisione di due cittadini,
uno dei quali era uno dei capi delle
organizzazioni proletarie toscane.

Ravvisa la causa di questi fatti lut-
tuosi nella organizzazione di bande ac-
tivate di cosidetti fascisti che percorro-
no le campagne al soldo di proprietari
arricchiti che vedono diminuiti i loro pro-
dotti dall'azione delle organizzazioni e nel
l'agitamento degli animi provocato dal-
la stampa asservita agli interessi degli
stessi agrari. Segnala fatti analoghi in
provincia di Reggio. Il governo non spie-
ga alcuna opera di prevenzione e inco-
mprensibile la gesta dei fascisti assicurando
loro l'impunità. Gli arrestati non sono
mai tra i fascisti ma sempre tra i socia-
listi. Richiama severamente il governo a
assumere sulle gravi responsabilità.

PHILIPPO nega che gli avveni-
menti di Firenze abbiano alcun rapporto
col fascismo. E' la seconda volta che vol-
gare delinquente cui ogni partito politi-
co non può non rifiutare ogni solidarie-
tà. Date queste provocazioni si compren-
dono le sanguinose repressioni e come
inchiè avvengono si afferrati assassini,
sia impossibile fare opera di calma e di
penitenza. (Interruzione di Bombacci
che vien richiamato dal presidente).

GRAZIADEI (com.) afferma che le
provocazioni avvengono sempre e prin-
cipalmente ad opera dei fascisti. (Inter-
ruzione dell'on. Philippon), come se non
fossero le recenti violenze del Consiglio
prov. di Firenze e le sistematiche spe-
cificazioni punitive capeggiate da noti fa-
scisti. Ammonisce il governo che siffatti
mezzi non fanno che spingere le masse
proletarie all'uso della violenza.

La lotta antiflosserica

PALLASTRELLI (ss. agr.) assicura
l'on. Agustinone che al metodo della di-
struzione delle viti, nella lotta antiflos-
serica, si sostituirà gradatamente la ri-
costruzione dei vigneti su piante ameri-
cane.

La disoccupazione

Svolge una interpellanza MARRACI-
NO, firmata anche dal vostro Catini,
chiede che si provveda subito alle criti-
cissime condizioni economiche con lo
stralcio dei provvedimenti finanziari dal
disegno di legge presentato. Sono stan-
chi di soffrire.

di tutta la magistratura italiana la fer-
ma volontà che i provvedimenti di car-
attere economico, siano stralciati e im-
mediatamente applicati. Se il governo
non dà ascolto a questa legittima richie-
sta la magistratura potrebbe essere spinta
a qualche grave soluzione.

FERA (min. G. G.) spera entro la set-
timana la commissione presenta la rela-
zione che se per ritardo il disegno di leg-
ge non potesse approvarsi prima di Pas-
qua provvederà allo stralcio della parte
economica. Però non ammette che la
benemerita maestatura trascenda a man-
ifestazioni che possano apparire pres-
sione. Ricorda d'aver ottenuto 22 milio-
ni del Tesoro. Non si ricusa ad ap-
portare in qualunque sede i due decre-
ti 1918-20 le modificazioni le sembreran-
no più opportune.

La disoccupazione

MACCI svolge un'interpellanza al
ministro della Previdenza sociale sul
funzionamento della assicurazione obbli-
gatoria contro la disoccupazione e spe-
cialmente sull'entità dei sussidi sulle
sanzioni contro i datori di lavoro inademp-
ienti e sul funzionamento dell'assicu-
razione per contadini.

Esprime l'impressionante aumento
della disoccupazione in Italia e afferma
che questo problema va risolto insieme
con quello dell'emigrazione.

Accenna a talune disposizioni restrit-
tive che vigono attualmente nel Brasile
a danno degli emigranti italiani.

Esamina pure la condizione degli e-
migranti negli Stati Uniti e ritiene che
i nostri connazionali potrebbero trovare
un conveniente mercato di lavoro qua-
lora il governo italiano esercitasse un
efficace opera di tutela presso il governo
americano.

Sollecita l'esecuzione di lavori pub-
blici.

LONGINOTTI (S. LL. PP.) assicura,
quale presidente della commissione che
autorizza i mutui di favore per i lavori
destinati ad alleviare la disoccupazione
esser sua cura precipua che questi
lavori siano iniziati al più presto pos-
sibile.

Circa l'assicurazione contro la diso-
cupazione le norme vigenti meritano ri-
toccate, pur avvertendo come la nostra
legge sia stata lodata e presa a modello
presso altri stati.

Dichiara esser stato un aumento ac-
colto il criterio del triplice contributo e
dimostra le necessità di limitazione in
proposito.

Accenna alle difficoltà pratiche che
hanno ritardato l'applicazione della leg-
ge dei lavoratori della terra mentre u-
guali difficoltà non s'incontrarono per
gli operai. Circa il modo di stabilire il
contributo per il lavoro agricolo non si
ricusa di studiare se al sistema delle
marche non sia opportuno sostituirne
diverse. Studierà anche se sia il caso di
rendere più efficaci le sanzioni per l'ap-
plicazione della legge.

Si sta preordinando un vastissimo si-
stema di sanzioni per mezzo delle quali
sarà possibile vincere le resistenze pas-
sive che ancora s'incontrano da parte
dei datori di lavoro non di rado anche
d'accordo coi lavoratori.

Seguono interpellanze circa le comu-
nicazioni marittime colla Sardegna.

Lo sciopero generale a Firenze

Spulciamo dai dispacci fiorentini
quanto completa il resoconto della Ca-
mera. Il corteo era dei giovani liberali
che inauguravano il loro vessillo a Pa-
lazzo Vecchio. Il carabiniere ucciso dal
bomba, verso le 10.45 è Antonio Petrucci
d'anni 22.

Celui che fu ucciso per non essersi vo-
luto scoprire è il ferroviere Gino Mugnai
d'anni 31. da Firenze. «Scopritevi» —
gli fu detto — dinanzi una vittima del
dovere». — Rispose: «Un carabiniere
di meno». Un carabiniere ferito dal car-
ro lo freddò.

Spartaco Lavagnini è l'organizzatore
comunista ucciso da sei fascisti alla Fe-
derazione socialista. Susseguirono taffi-
rugli in varie parti della città. In to-
tale 24 feriti.

Lo sciopero generale fu proclamato
dalle Leghe. I treni corrono fino al li-
mite del compartimento di Firenze. Si
parla d'uno sciopero in tutta l'Italia.

21 socialisti ed un fascista sono rima-
sti feriti durante un conflitto a colpi di
rivoltella a bombè a mano a S. Maria

Libera importazione
delle carni congelate

ROMA 28. — E' ristabilita la libera
importazione delle carni congelate dall'e-
stero, ed è tolto il divieto di vendita
della carne in scatole nei giorni di mer-
coledì, giovedì venerdì, lasciandone per-
ò fermo nei giorni stessi il divieto di
consumo nei pubblici esercizi.

1.° MARZO!

Come oggi, venticinque anni fa l'Ita-
lia veniva colpita da una grande sciagura.
Per le ali del telegrafo si spandeva
di luogo, in luogo, dalle città numerose,
fino al villaggio più remoto, la triste no-
tizia della disfatta di Adua.

Trentamila giovani esistenze tra re-
golari e coloniali perivano sfracellate nel-
le ambe africane, trentamila giovani, ir-
roravano col loro sangue vermiglio le
sabbie lontane laggiù sperdute come un
sogno di fatali chimere! Dal cielo plum-
beo, vestito a gramaglie caddero quel di
grosse gocce. Era forse il pianto della
natura sui tristi eventi della umanità
pazza?

Chi lo sa; forse!

Intanto le povere vite laggiù macer-
late dalle zagaglie e dalle frecce africa-
ne avvelenate dalle lame assassine pe-
rivano uno addosso dell'altro mandando
con l'ultimo anelito di vita, il caro sa-
luto alla casetta lontana, oltre il mare,
alla penisola patria ingolfata nei sogni
e nelle aspirazioni coloniali.

Dopo venticinque anni l'onda delle
memorie sembra non venga a battere
più le menti nostre ed ai nostri onori,
sembra non richiami più a noi col ricor-
do delle lotte infide il sacrificio di tante
esistenze.

Un velario più tragico l'opo tanti e-
venti ha annesso il pensiero di tutti,
ed i ricordi tristi dell'Africa maledetta,
sono stati offuscati da altro sangue, non
meno generoso.

I superstiti di oggi ad altre cure as-
sorti, in questo periodo di gioie spensie-
rate e di baldorie riprovevoli non vol-
gono il pensiero ai dolori del passato per
trarne ammaestramento nella vita, nes-
suno pensa più ai lontani vinti di Afri-
ca, all'infuori delle madri cadenti, che
questa triste ricordo patrio bagnano di
lagrime.

C. L.

In attesa dell'urto tedesco

LONDRA, 28. — Ieri a mezzodi è
partita da Berlino la delegazione tede-
sca con a capo von Simons; arriverà a
qui martedì Martedì sera ci sarà forse il
primo contatto cogli alleati. Von Simon
dovrà limitarsi ad esporre i mezzi con
cui la Germania può assolvere i suoi
obblighi. Lloyd George proporrà una
commissione di periti tedeschi-alleati per
lo studio immediato delle proposte tede-
sche. Venerdì la conferenza esaminerà
i risultati.

Lloyd George e Briand, assieme ai ge-
nerali Foche e Weigand, oggi ritorner-
à a Chequers le sanzioni da applicarsi
in caso che la Germania recalesca. Si
parla d'un ritorno al trattato di Versail-
les.

I ministri Storza e Meda, l'ambasciato-
re il console italiano assieme a numerosa
colonia assisteranno ad una messa nella
chiesa italiana. L'organo suonò la mar-
cia reale.

La Grecia non accetta l'inchiesta

LONDRA, 28. — La Grecia ha rifiu-
to l'inchiesta per il territorio di Smirne.
In numerosi comizi si dichiarò che i gre-
ci sono pronti a versare il sangue per i
sacrosanti diritti sanciti dal trattato di
Smirne.

Si attende la risposta delle ostilità
greco-turche.

Generale sollevazione operaia
in Russia?

PARIGI, 28. — I giornali riproducono
vari dispacci da Rival e da Costantino-
poli i quali confermano a tutti i punti
la gravissima situazione che esiste at-
tualmente a Pietrgrado e a Kronstadt.
Le agitazioni aumentano un po' dap-
pertutto nella classe operaia. In parec-
chi centri importanti i lavoratori invo-
cano l'abolizione della dittatura del so-
viet, la smobilitazione militare e la smo-
bilizzazione civile e reclamano la ripresa
delle relazioni commerciali con le poten-
ze occidentali.

A Pietrogrado, a Tachak e nelle mine-
re di Donez nuovi operai hanno sostitui-
to i consigli sovietici. Lotte sanguino-
se sono avvenute a Don. Le truppe ros-
se sono state richiamate dalla frontiera
verso l'interno.

A Kronstadt i marinai si rifiutarono
ostinatamente di negoziare con dirigen-
ti di Mosca e tengono in rispetto con le
batterie della città le forze rosse invia-
te per reprimere il movimento.

Il processo contro i comunisti francesi

PARIGI, 28. — Oggi è cominciato il
processo contro 10 comunisti per aver
attentato contro la sicurezza dello Stato.
Gli imputati erano d'accordo con Lem-
in con i bolscevichi di Mosca e cercava-
no in Francia una situazione per mezzo
di scioperi successivi che avrebbero do-
vuto condurre ad uno sciopero generale
durante il quale i capi di stato maggio-
re comunista avrebbero dovuto stabili-
re la dittatura del proletariato.

BORSA DI MILANO

MILANO, 28. — Rendita 3 1/2% 7350
Consolidato 5% 7532 — Banca d'Ita-
lia 1448 — Banca comm. 1142 — Credi-
to Italiano 711 — Banca Italiana di
Sconto 618 — Banco Roma 118 — Ferro-
vie Merid. 315 — Ferr. Medit 147 — Ve-
neta cos. 136 — Rabattino 608.

I cambi

MILANO, 28. — Francia 196.45 —
Svizzera 455.50 — Inghilterra 106.55 —
Stati Uniti 27.57 — Germania 43.85.

Dall'Italia

\* L'on. Bombacci «leader» dei co-
munisti fu fischiato dai fascisti di Ro-
ma che avevano inscenato una dimo-
strazione pro D'Annunzio. Il deputato
si rifugiò in una trattoria di via della
Vite e dovette uscire dal locale passando
inosservato per un cortile.

\* Pola ha festeggiato con imbandie-
ramenti, discorsi e luminarie la sua an-
nessione alla madre patria.

\* Andò distrutto da un violento in-
cendio il giornale quotidiano «Corriere
di Calabria» di Reggio Calabria. Le
cause sono ignote.

\* Una riduzione sui libri scolastici è
stata conclusa dal ministro dell'Indu-
stria agli editori.

\* Oggi entra in vigore la tassa sul
fusso e sugli scambi; non però quella
sui preziosi, profumi ecc. della legge sul
pane che deve ancora essere approvata
dal Senato.

\* Il merluzzo e lo stoccafisso potran-
no venire acquistati direttamente al
Consorzio per l'importazione dei merluzzi
con sede in Genova. I prezzi al minuto
resteranno immutati.

Fiera Equina Cividalese

26 - 2 - 1921

La Fiera Equina d'oggi diede i mi-
gliori risultati dati i numerosi espositi-
ori con i campioni di razze del Friuli e
Venezia Giulia, dati i preparativi con-
dotti e compiuti con la maggior esattez-
za, e con adattamento degno allo scopo
data l'onestà del tempo, dato l'interven-
to numeroso di dilettanti e commercianti
da ogni parte del Veneto. Riusei vere-
mente interessante sopra ogni aspettati-
va sia per le razze pure Caporetthane e
Lipizzane sia per gli ottimi incroci e sog-
getti vari dando ormai la certezza del
mercato d'ogni ultimo sabato del mese.

Gli affari conclusi furono molti e a
prezzi elevati, lasciando tutti entusia-
sti della varietà, bellezza e quantità dei
capi equini.

L'apertura della Fiera venne alle ore
9.30 fatta dal Vice-presidente cav.
Nussi alla presenza delle autorità civili
e militari del paese con parole appro-

priate facendo rilevare l'importanza zootec-
nica di questa fiera, in un paese ove
felicitamente potrebbero svilupparsi le mi-
gliori razze equine atte agli usi locali per
la sua posizione geografica.

Prese indi la parola il Sindaco, avv.
Drosadola Giovanni, facendo notare dal-
la riuscita splendida della mostra il se-
gno della ripresa di rapporti commercia-
li fra le vallate d'oltre vecchio confine e
il suo centro naturale della città di Ci-
vidale per benessere reciproco, per il mi-
glioramento delle razze equine state tan-
to depauperate dalla furia della guer-
ra.

Riunitasi la Giuria in due sezioni co-
minciò il suo lavoro d'esame a seconda
delle categorie.

Alle 1.30 finito il lavoro della Giuria;
il Comitato invitò i giurati e le autorità
agricole e la stampa a banchetto all'Al-
bergo del Friuli nel quale l'affiatamento
migliore regnò contenti tutti del risulta-
to ottenuto.

Allo spumante parlò il Vice-presiden-
te che fu felice nelle sue idee, specialmen-
te quando in mezzo all'approvazione ge-
nerale preconizzò un'Esposizione bovina
da tenersi in Settembre.

Tenne dietro il Dott. Ortali che con a-
lente parole inneggiò al nuovo mercato
equino congratulandosi con i migliori al-
levatori specialmente del Caporetthano
per gli splendidi soggetti presentati che
furono l'ammirazione di tutti gli appes-
sonati del cavallo.

Il risultato dell'esame dei giurati nel-
l'aggiudicazione dei premi fu il seguen-
te:

CATEGORIA Ia — Puledri e pule-
dre d'anni 1 a 3; Medaglia d'argento
grande Puledra: Donati Giulio, Sammar-
denchia — Medaglia d'argento grande
Puledro: Nussi cav. Vittorio, Cividale —
Medaglia d'argento grande Puledro:
Folicaldi Giacomo, Cividale — Medaglia
d'argento grande Puledro: Pittoritto
Pietro, Udine — Medaglia d'argento me-
dia Puledro: Forte Doimo, Percotto —
Medaglia d'argento media Puledra:
Zuccolo Beniamino, Torreano — Meda-
glia bronzo con menzione Puledro: Svo-
dat Antonio; Smart — Medaglia bronzo
Puledra: Chiarandini Fratelli, Cividale.

CATEGORIA IIa — Cavalle pregne
con o senza puledre: Medaglia d'oro,
cavalla pregna: Zuliani Gio. Batta, San
Mauro — Medaglia d'oro, cavalla pre-
gna: Vollarie Antonio, Svinio (Caporetto) —
Medaglia d'argento grande, caval-
la e puledro: Passelli Leonardo, Ziraco-
— 2 Medaglie d'argento medie con
menzione, due cavalle pregne: Svodat
Antonio, Smaat (Caporetto) — Meda-
glia d'argento con menzione, cavalla pre-
gna, Fioren Andrea, Starosello (Caporet-
to) — Medaglia d'argento media con
menzione, cavalla pregna: Stergar Fran-
cesco, Starosello (Caporetto) — Meda-
glia bronzo con menzione, cavalla e pu-
ledra: Novello Ermenegildo, S. Stefano —
Medaglia bronzo con menzione, caval-
la pregna: Kreine Giovanni, Iderscho
Soino (Caporetto) — Medaglia bronzo
con menzione, cavalla pregna: Koron
Andrea, Smaat (Caporetto) — Menzione
onorevole, cavalla pregna: Cantarutti
Gregorio, Galiano — Menzione onorevo-
le, cavalla pregna: Manzini Tullio, Civi-
dale.

CATEGORIA IIIa — Cavalli e caval-
le da tiro leggero: Medaglia d'argento
grande, due cavalle: Conte Leitenburg
Gradisca — Medaglia d'argento media,
cavallo: Anna Waez, Cormons — Meda-
glia bronzo con menzione, due cavalli:
Pignatari Giovanni, Caporetto — Med.
bronzo con menzione, cavallo: Bonessi
Carlo, Cividale — Med. bronzo, cavallo
Parzianello Giovanni, Pordenone — Id.
cavallo: Buttignolli Sante, Pordenone —
Id. cavallo e cavalla: Ing. Mareuzzi, Tolmi-
no — Menzione onorevole, cavalla: Pi-
gnatari Giovanni, Caporetto — Id. ca-
vallo e cavalla: Waiz, Mareuzzi, Tolmi-
no — Menzione onorevole, cavalla: Ver-
segna Eugenio, Cividale —
Id. cavalla: Verga Francesco, Cividale.

CATEGORIA IVa — Cavalli e caval-
le da tiro pesante: Medaglia d'argento
grande, cavallo: Scarbolo Luigi, Rubi-
gnacco — Med. d'argento media e men-

zione, due cavalli: Comussi Gio. Batta,
Udine. — Med. d'argento media, due ca-
valli: Dececco Alcide-Forlas, Maiano —
Med. bronzo e menzione, cavalla Ster-
ghen Ignazio, Surt, Caporetto — Med.
bronzo, due cavalli: fratelli Pussini, Az-
zida (Cividale) — Med. bronzo, due ca-
valli: Orlandi Battista, Cividale — Men-
zione onorevole, cavallo: Birri Francesco
Premariacco — Id. due cavalle: Tomase-
tig Ermenegildo, S. Leonardo — Id. ca-
vallo: Volarg Andrea, Suzid, (Caporet-
to) — Id. due cavalli: Petruzio Gio. Bat-
ta, Prepetto — Id. cavalla: Volarg An-
tonio, Svinio (Caporetto) — Id. cavallo:
Pitassi Pietro, Orsaria — Id. due cavalli
Duriavie Pietro, Moimacco — Diploma
di merito, Stallone Amm. Contessa Ka-
venhüller, Fiumicello.

CATEGORIA Va — Muli e mule:
Medaglia d'argento grande e L. 100: tre
muli: Battaglione Alpini, Cividale —
Medaglia d'argento media: mulo: Fel-
bro Innocente, Grions — Medaglia d'ar-
gento media: mulo, Giuseppe de Paeani,
Cividale.

CATEGORIA VIa — Gruppi di ca-
valli d'allevatori o negozianti: Medaglia
d'argento grande e L. 500: cinque sog-
getti: (due cavalle tiro pesante e pre-
gna: due cavalle da tiro pesante e un ca-
vallo da tiro leggero) Fratelli Pussini, Az-
zida (Cividale) — Medaglia d'argento
media e L. 200: sette cavalli Dececco
Giovanni, Osoppo — Gratificazione Li-
re 400 — Complesso cavalli pregevoli
presentati, ai conducenti della zona di
Caporetto.

Lavori approvati dal Ministero
per lenire la disoccupazione
Pradamano: Riatto del Convalescen-
ziario Piani sito in Lovaria di proprietà
dell'Ospedale Civile di Udine L. 15.000.
«Feletto Umberto»: Riatto scuole del Ca-
poluogo e della frazione di Colugna Li-
re 10.800.
Spilimbergo: Ripristino Ospedale Ci-
vile L. 32.800.
S. Daniele: Ricostruzione dell'Asilo
dell'Infanzia L. 181.300.
Teor: Riatto Chiesa parrocchiale di
S. Michele Arcangelo di Campomolle Li-
re 8.125.
Codroipo: Sistemazione marciapiedi
L. 13.453.94.
Ampezzo: Riatto casa colopica «Vier»
di proprietà Comunale L. 43.000.
Codroipo: Restauo Chiesa Parrocchia-
le e Campanile di Bianco L. 11.900.
Dignano: Conduttura d'acqua in Car-
paccio - Cella mortuaria di Carpaccio e
Cella mortuaria e Chiesa di Pieve in
Lignano L. 6.664.
S. Giorgio Nogaro: Riatto fabbricato
di proprietà del Comune di Marano La-
guare, sito in S. Giorgio di Nogaro,
via Androna N. 244 L. 4.500.
Savio: Ripristino di parafalchini e
Campanelli elettrici nella casa di Salute
dell'ospedale civile L. 2.700.
Premariacco: Riatto fabbricato di pro-
prietà Comunale sito in Orsaria N. 84
L. 2.600.
Form di Sopra: Riatto cimitero del
Capoluogo L. 5.300.
Casarsa: Restauo di due fabbricati di
proprietà Comunale L. 3.800.
Bicinicco: Riatto del Cimitero del Ca-
poluogo e della frazione di Feletis,
Gris e Cuccana L. 6.500.
Ampezzo: Riatto del fabbricato scola-
stico del Capoluogo L. 16.500.
Castelnuovo del F.: Riatto casa canoni-
ca L. 18.000.
Remanzacco: Riatto di Roielli L. 12
mila 600.
Resia: Riatto della strada Resia-Resi-
utta danni arrecati dalla alluvione del
21 settembre 1920 L. 165.000.
S. Vito al Tagliamento: Riatto del
Campanile e della Chiesa delle Grazie
in Pradolone L. 1.850.
Polcenigo: Ricostruzione del Ponte s/ il
Livenza L. 8.119.
Buia: Riatto Fabbricato Comunale ad
uso casa di Rieovero L. 31.000.
Codroipo: Riatto scuole della frazi-
one di Goriezza e Pozzo L. 4.700.
Dogna: Ripristino acquedotto L. 85
mila.
Venzone: Riatto della strada di acce-
so al Traghetto sul Tagliamento L. 7.000

CASA DI CURA
per malattie d'occhio - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco, 16 - UDINE

# Interessi e Cronache del Friuli

## La Società Catt. di Mutuo Soc. di Majano solennizza il 25.º anniversario della fondazione

È stata, quella di ieri, una solenne manifestazione di fede e di solidarietà cristiana, data da quelle vecchie Società Cattoliche di M. S. che costituiscono i primi nuclei dell'organizzazione cristiana e verso le quali s'orientano, ora, di nuovo, le simpatie e le cure della sociologia cristiana.

La giornata, sfiorante di luce e di sole, ha favorito una eccezionale affluenza di popolo e di rappresentanze, convenute dai più lontani paesi.

Erano rappresentate, con uno stuolo numeroso di soci e con la bandiera, le Società Cattoliche di M. S. di Osoppo, Vendoglio, Gemona, Rive d'Arcano, Sedegliano, Dogna, Carpeazze e Madrisio. Parecchie altre Società avevano inviato rappresentanze senza la bandiera.

### LA FUNZIONE RELIGIOSA E IL BANCHETTO

Nella bella e vasta chiesa parrocchiale celebrò la messa solenne di ringraziamento il Pevano di Majano. D. Collino disse un bellissimo discorso di circostanza, inneggiando allo spirito d'Unione cristiana, che anima e dà vita alle nostre istituzioni. Dopo la messa si formò il corteo, preceduto dalla valorosa banda di Majano, e, a traverso al paese, sventolarono al vento e al sole le bandiere cristiane delle nostre vecchie ma sempre floride Società di M. S.

Le autorità e rappresentanze convennero, poi, ad un fraterno e cordialissimo banchetto. Verso mezzogiorno giunsero da Udine, ospiti graditissimi, il Presidente della Deputazione Provinciale avv. A. Candolini e il Deputato Prov. A. Faleschini, venuti a portare la loro parola di fede e di incitamento agli organizzati cristiani delle Società di M. S.

Alla fine del banchetto, servito inappuntabilmente, si levò, a parlare l'avv. Candolini, socio onorario della Società di M. S. di Majano. Il discorso del Presidente della Deputazione, tracciò sinteticamente ed efficacemente gli scopi e le finalità delle Società di M. S. Ricordò di avere dedicato le sue prime energie, nell'attività cristiano-sociale, precisamente alle Società di M. S. Di fronte all'assicurazione obbligatoria di stato, additò le forme nuove di assistenza e di vitalità che devono adottare dette benefiche Società: fece un quadro completo delle funzioni molteplici, nel campo morale e sociale, che devono esplicare dalle Società di M. S., chiuse il suo efficacissimo discorso con un inno con-

mossa alle bianche bandiere della Fede cristiana.

Il discorso, spesso interrotto da applausi, fu coronato da una generale ovazione. Poco dopo il Presidente della Deputazione partiva, acclamato entusiasticamente.

### I CORTEI E IL COMIZIO

Dopo il banchetto, la banda diede un scelto concerto musicale, dopodiché si formò il corteo di nuovo, per portarsi all'Asilo, per i discorsi. Il vasto salone-teatro era rigurgitante di intervenuti. Prese per primo la parola il sig. Baracchino, che tratteggiò brevemente ed efficacemente gli scopi della festa e le finalità delle Società di M. S.

Prese quindi la parola il Deputato Prov. Faleschini, oratore ufficiale della giornata. Portò il saluto e l'adesione di Tessitori e di D. Masotti, dopodiché prese a lumeggiare il concetto cristiano del lavoro e le attuali condizioni dei lavoratori. Espose, quindi, i criteri che informano l'attività delle Società cattoliche di M. S. accennando all'ammirevole spirito di preveggenza cristiana di dette Società, le quali hanno procurato e sono riuscite, in parte, a colmare le lacune irrisolvibili della vigente legislazione sociale e del lavoro.

Esposero i principi della sociologia cristiana nei riguardi delle relazioni tra capitale e lavoro: si dilungò, quindi, nella esposizione dei nuovi compiti delle Società di M. S. le quali devono farsi promotrici e dar vita a tutte quelle istituzioni di carattere economico e culturale, che rispondono alle esigenze attuali della vita sociale. A questo proposito, accennò al vasto programma d'istruzione professionale che la Deputazione Prov. ha in animo d'attuare.

Chiuso, fra gli applausi, il discorso, con un vibrato incitamento a intensificare e a diffondere lo spirito di solidarietà cristiana e rallegrandosi con i numerosi soci delle Società rappresentate per la loro fede incrollabile nei destini delle Società Cattoliche di M. S.

Disse, poi, brevi ed applaudite parole il Rev. mo Pevano. Ricostituitosi il corteo, in testa la banda, tutti gli intervenuti si riversarono nella chiesa, per la funzione di chiusura. Così ebbe termine questa splendida giornata di Fede e d'entusiasmo cristiano, lasciando in tutti gli animi il proposito deciso di accingersi ad un lavoro rinnovellato e fecondo di bene.

\*\*\*

## Interessi delle Coop. di Consumo

### Norme per l'ammissione alla vendita di generi forniti dallo Stato

Il Presidente della Commissione Provinciale della revisione delle Cooperative degli Istituti e degli Enti di Beneficenza, avvisa le Cooperative e gli Enti autonomi di consumo, le Federazioni ed i Consorzi di Cooperative e di Enti di Consumo della provincia, che intendono essere ammessi all'approvvigionamento dei generi forniti e controllati dallo Stato (generi alimentari e manufatti popolari) dovranno chiedere a questa Commissione la loro registrazione ai sensi dell'art. 3 del R. D. 8 giugno 1920 Numero 881.

A tale scopo le Cooperative e gli Enti suddetti, entro il 15 febbraio 1921 e quelli di nuova formazione un mese dopo la loro costituzione, presenteranno domanda a questa commissione, allegando:

a) L'atto costitutivo e quelli di cui risultassero qualsiasi modificazione fino al giorno della domanda, il regolamento e i regolamenti interni, quando esistano per l'applicazione delle disposizioni dello statuto più le prove da cui risulti l'adempimento delle disposizioni legislative di riconoscimento;

b) un elenco indicante, alla data della domanda d'iscrizione, il nome e cognome dei soci, l'arte, l'industria, il commercio esercitati da ciascuno di essi, il nome e cognome, e la qualità degli amministratori e direttori in carica nonché delle persone autorizzate a contrattare per conto dell'ente.

Per le cooperative di cui i soci eccedono il numero di mille, le commissioni potranno consentire su richiesta delle stesse cooperative l'esibizione del libro dei soci in luogo del detto elenco.

c) Il bilancio dell'ultimo esercizio, e per le cooperative di recente costituzione la situazione delle azioni, quale risulta dal libro dei soci.

I Sindaci della provincia inviteranno i singoli Enti di consumo locali ad ottenere alle suddette prescrizioni presentando in tempo debito a questa commissione le relative domande con i richiesti documenti.

### VILLA SANTINA

I CORI DELLO ZANARDINI. — 28. Ieri il M.º Zanardini fece gustare i suoi

di D. Giuseppe Minigher ricorse all'on. Fantoni perchè facesse pervenire al Ministero per le Terre Liberate le loro proteste e patrocinasse la loro causa al fine di ottenere un aumento di prezzo di liquidazione in conformità delle tabelle e delle disposizioni emanate.

L'on. Fantoni, sempre pronto a difendere ed aiutare gli uomini ed i bisogni, s'interessò immediatamente della questione presso il Ministro T. L. ed ottenne la seguente risposta dal Ministro S. Dec. Raineri:

Caro Fantoni,

Mi è gradito comunicarti che in merito alle proteste degli agricoltori di Sauris circa il provvedimento dell'Agente delle Imposte e della Commissione mandamentale di Ampezzo per la liquidazione dei danni di guerra ai bovini ho fatto richiedere all'Intendenza di finanza di Udine dettagliate informazioni al riguardo riservandomi di dare istruzioni se le proteste suddette risultano fondate.

Cordiali saluti.

Eto RAINERI.

Speriamo di poter ottenere giustizia. Vada pertanto un plauso ed un grazie sentito al ben. Deputato popolare on. Fantoni, il « primo » e l'« unico » deputato che si è interessato del povero paese di Sauris. Gliene serberemo imperitura riconoscenza.

### MANZANO

FILODRAMMATICA. — La rappresentazione drammatica manata il dì di S. Valent.º per gli incidenti noti fu data ieri con un successo splendido quale si può aspettare dagli attori di Manzano. Si mise in scena « il Barone di Ferravilla » la « Chitarra di Cremona » e « i due Pierotti ». Debuttarono magnificamente Danielis — Bolzico — Dorigo — i tre fratelli De Marco — Caldana — Beltranzini ecc. Oltre 500 persone parteciparono allo spettacolo.

QUESTO E' CAPITOLARE! — Abbasso le armi! Il Municipio di Manzano meglio dire tre dei suoi membri, hanno irrevocabilmente firmato la resa il comunicato sibilino dell'altro di attesta la capitolazione di fronte ai fascisti: trattando di finirla si è data un'assoluzione generale — tirando un bianco lenzuolo documentario sulla triste tragedia il quale accendeva se può soddisfare il Sindaco e qualche altro e se fa fregare le mani al fascio non soddisfatta il popolo il quale non ha firmato ancora. Che da queste parti vi siano persone che facciano l'occhio di triglia alla bandiera nera lo comprendiamo; ognuno è padrone delle proprie idee, ma che si voltino le carte in tavola come in un gioco d'azzardo qualunque, non possiamo sopportare.

Silenzio! dicono certi signori, costoro sono per stabilire l'ordine... seminando il disordine, grida il popolo. Frattanto ci dispiace avvertire: il pubblico l'ha capita già — che il comunicato elaborato l'altro dì, in sede di resa, significa capitolazione non chiarire né aggiustare. Ma, ripetiamo, il popolo non ha ancora firmato!

### PALMANOVA

ASTA PUBBLICA. — Il Comando del « Deposito Speciale quadrupedi » con sede a Palmanova, avverte, a mezzo di pubblico affisso del 26 febbraio, che il giorno 1.º marzo (cioè oggi martedì) venderà a pubblica asta in Pradamano, dalle ore 9 in poi, una notevole quantità di quadrupedi. — N. 50 tra cavalli e muli.

DISTRIBUZIONE DELLO ZUCCHERO AI COMUNI. — La nostra « Unione Cooperativa Mandamentale di Consumo » sede Borgo Aquileia N. 39, si è assunto il carico della distribuzione dello zucchero ai Comuni del Mandamento.

Essa ha ritirato ieri il quantitativo assegnato per mese di febbraio. Ci prega, e noi lo facciamo volentieri di rendere noto, sul diffusissimo « Friuli » che, da oggi, colle modalità in uso presso il F.º Municipale di Udine, inizia la distribuzione agli interessati.

L'aver un magazzino mandamentale nostro è un vantaggio incontestabilmente grande, perciò, ci è grato esprimere, coll'unanime consenso, un vivo plauso alla solerte Presidenza della Unione.

GIUNTA COMUNALE. — La Giunta Comunale nella sua ultima seduta, ha adottate le seguenti deliberazioni:

— Deliberò un assegno di buonuscita di L. 300 da corrispondere al signor Babricco, becchino, testè collocato a riposo.

— Nominò al Patronato Scolastico il signor Riccardo Geremia in sostituzione del signor Comm. Scala, uscente.

— Deliberò di proporre al Consiglio l'adesione del Comune al « Consorzio Forze Idrauliche del Friuli ».

— Deliberò la spesa per provvedere all'immediata efficienza delle boche di incendio esistenti.

— Espresse parere su varie domande per rinnovazione licenze vendita liquori e su d'una domanda di rappresentanza.

— Trattò vari altri affari interessanti il Capoluogo e le Frazioni.

## PORDENONE

### Affissati nell'automobile dove pernottavano!

(Per telegramma - 28, ore 19.30)  
Ieri era giunto da Padova il Signor Eduini Lorenzo, padre di Giovanni ed Enrico — il primo di anni 25 il secondo di 18 — per fare una visita ai figli che sono occupati nel garage Pacchiaga in borgo Moduna.

I figliuoli cedettero la camera, ove pernottavano in comune, al proprio padre, ed essi ripiegarono coricandosi entro un'automobile.

Stamane una dolorosissima atrocità sorpresa attendeva il padre infelice. L'automobile conteneva due cadaveri!

Mentre dormivano un fanale dell'automobile, a gas acetilene, rimasto aperto, sprigionava il gas micidiale, che soffocò ed avvelenò i due poveri giovani.

Avvertita l'autorità giudiziaria, venne effettuato il sopralluogo di legge.

## CORDENONS

Ieri il Consiglio della Lega P. P. fece tenere all'Amministrazione Comunale socialista il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio direttivo della Lega Piccoli Proprietari di Cordenons, venuto a conoscenza che la maggioranza consiglia re intente approvare in seconda lettura la proposta di gravare il bilancio comunale di una somma di L. 1500 per sovvenzionare un ufficio di consulenza a viva protesta per l'inqualificabile leggerezza con cui si vuol far sperperare del danaro dei contribuenti, riservandosi di far presente alle superiori competenti autorità che tale provvedimento non è condiviso dal popolo Cordenonese, il quale invece insorge con una protesta vibrata ed unanime che sarà firmata dalla maggioranza assoluta dei cittadini Cordenonesi.

Tale atto mentre suona offesa al popolo, è un'implicita confessione di incompetenza con cui la maggioranza squalifica se stessa.

Il Consiglio della Lega

(Seguono le firme).

LA LISTA DELLE OFFERTE per erigendo Monumento Caduti in Guerra porta i seguenti nomi: Famiglia Galvani L. 200; Famiglia cav. uff. Marsilio L. 500; Famiglia cav. avv. Brascon L. 400; Famiglia Carrer Osvaldo 30; Bertone Angelo 10; D'Andrea Luigi 25; Dott. farmacista Perassi 50; Cav. De Carri 25; Parroco di Cordenons 50; Dott. cav. Macedonio 20; Farmacista Marson 25; Del Zotto Angelo 50; Tarin Domenico 10; Manfrin Severino 30; Terenzi Luigi 25; Famiglia Dott. Iorio 50; Famiglia Vivian Antonio 50; Scortegagna Giovanni 10; Scaramelli 50; De Roia Antonio 19; Bidinost Antonio fu Osvaldo 19; Del Pup Luigi 2.70; Nardin Cesare 2.70; Giacomelli Fortunato 19; Comucci Siro 19. — Totale L. 3491.40.

Ringraziando col massimo ossequio

Il Presidente: De Roia Antonio

## S. DANIELE

UNIONE FEMMINILE CATTOLICA. — Abbiamo il piacere di comunicare che coll'intervento delle egregie signorine Mander e Quargnolo e di una deliziosissima schiera di signore e signorine e brave popolane della parrocchia si è oggi tenuta una importantissima seduta per il nostro movimento femminile cattolico locale dei due gruppi: Donne Cattoliche e Circolo Femminile. Da questo sano movimento parrocchiale e democratico delle nostre energie femminili che si ispirano al grande programma dell'apostolato cristiano attraverso la cultura, la stampa, la scuola, la drammatica, ecc. ecc., noi ci aspettiamo molte belle opere di virtù e di carità.

Le parole e gli accenti vivi delle due propagandiste hanno lasciato un'ottima impressione di bene e di elevamento. Abbiamo anche notato nell'uditorio quello affiatamento e quella sana vivacità che è forse difficile ritrovare.

Hanno chiesta la parola la Sign. Borletti, la Sign. Zardi, ed altre ancora alle quali fu risposto esultantemente dalle due egregie signorine, a cui vada un grazie sincero e cordiale per il buon seme gettato.

BENEFICENZA. — La Sig.ra Annita Peverini per ricordare il mesto anniversario della morte del M. R. Sac. Minicciotti Francesco dona al Riceratorio Idre 100 e L. 10 pro « Svegliarino Parrocchiale ». Infinite grazie alla generosa oblatrice.

## SANGUARZO

CONCORSO A.º PREMIO. — È aperto un concorso a premio per coloro che sapranno trovare uno stradino adatto alla manutenzione della strada che da Cividale va a Sanguarzo-Ponte ecc.

Da parte gli scherzi. Durante la guerra detta strada era lodevolmente tenuta giacché diverse persone erano addette alla sua manutenzione, ora invece è lasciata nel massimo abbandono; nei giorni di bel tempo abbiamo mezzo metro di polvere, nei giorni piovosi mezzo metro di fango; i carri vanno traballando e spesso vi fanno delle capitolate; gli

automobili se la godono ad innalzare nubi di candida polvere. E notate che è strada nazionale, strada che io credo non ci sia nei dintorni una eguale per il grande transito di carri automobili, ecc. Chi è incaricato alla sorveglianza di tale strada dovrebbe fare una gita « a piedi » per persuadersi. Che si aspetti qualche disgrazia per provvedere?

X.

## TRICESIMO

SANTA BENEFICENZA. — Sono pervenute alla direzione dell'Asilo in morte della nob. Boreatti Amalia ved. da Pilosio, le seguenti offerte:

Sig. Adele e Aristide Pignoni 5 — cav. Arnaldo e Rina Bortolotti 10 — Giuliano Del Mestre 10 — Spett. Famiglia dott. Giuseppe Turchetti 30 — Franceschina Pauluzzi 5 — Dott. Giovanni Carnelutti medico di Pozzuolo 10 — Francesca Boschetti 20. — Per onorare la memoria del tenente Rodolfo De Fomela il cav. Tellini offre all'Asilo L. 20.

## ARTA

IL PONTE DELLA GALLERIA. — Al nostro Comune che l'anno passato ebbe una sì gran fretta nel dar inizio per es. ai lavori della Strada di Cobia, chiediamo quando penserà alla ricostruzione del ponte sulla galleria.

Ci si dirà che i lavori sono di pertinenza del governo derivando dalle operazioni belliche: però facciamo osservare

che se i nostri Amministratori si fossero o si fossero interessati (per il passato), veramente non si avrebbero questi inconvenienti.

## LE MAILGHE DI LANCE.

della guerra il Comune di Arta poteva sul Monte Lance (vicino Ponte) come mailghe e le aveva affittate a ditta austriaca.

Da in seguito alle operazioni della casa di dette mailghe andavano a strutte cocchicché esse mailghe sono affittate per l'anno canone di L. 100 mentre che se si fosse pensato alla costruzione delle case si potrebbero avere un utile di gran lunga maggiore.

Perché non pensa il nostro Comune questi lavori tanto utili? Invece sperperare le migliaia e migliaia in lavori come la Strada di Cobia potrebbe pensare a queste opere utili poichè al reddito del Comune sono quello dei privati dando modo all'allevamento del bestiame, fonte di ricchezza nei nostri paesi.

Ci si dirà che questi lavori sono di pertinenza del governo essendo causati dalla guerra: benissimo, noi siamo certi, che un vero intendimento da parte delle Autorità potrebbe sciogliere anche i nodi burocratici.

Speriamo che le nostre parole non vane.

# UDINE

## Adunanza dei professori

Ieri sera alle 20.30 gli insegnanti delle scuole medie del Friuli s'erano dati convegno in una sala delle Normali, per decidere in merito alla sospensione delle lezioni che avrebbe dovuto iniziarsi con oggi.

Presiede l'adunanza il prof. Canestrelli ed è presente un delegato delle scuole di Treviso, il prof. Minorino insegnante di pedagogia in quelle Normali.

Il prof. Canestrelli incomincia col ricordare come tutte le promesse del ministero per il pagamento degli arretrati rimasero lettera morta. In seguito alle deliberazioni prese d'accordo con gli insegnanti delle tre provincie invase, i giorni sono a Treviso, il ministro Croce rispondeva che si interessava personalmente, e avrebbe fatto emettere senza indugio i mandati necessari al pagamento, non senza però aver egli espressamente disapprovato il contegno dei professori nella probabilità di uno sciopero.

« La disapprovazione, dice il prof. Canestrelli, non dovrebbe essere per la nostra opera ma per quanto il ministero non ha fatto ».

Il prof. Minorino porta il saluto dei colleghi di Treviso che attendono una parola decisa degli insegnanti di Udine. Si diffonde a parlare sul significato della protesta che è accolta con dolore, ma che, allo stato attuale delle cose, significa preciso dovere. « Non si vive di solo pane, egli ha detto; ma prima di tutto di pane! Prima dell'ideale sta la vita pratica con le sue necessità e con i suoi bisogni! » Invita i colleghi a riflettere sopra brevemente, a disentare ed a fare quelle proposte che possono sembrare migliori.

I professori Perale, Del Piero e qualche altro vogliono dimostrare che la questione ha fatto utilmente un passo innanzi e nell'opinione pubblica e nello interessamento delle autorità. Il prof. Del Piero ricorda anche la parola autorevole di Guido Mazzoni che dalle colonne del « Giornale d'Italia » pur reclamando pronta giustizia del Governo ha lanciato un monito, perchè le scuole non vengano disertate. « Non è un gettar le armi, egli sostiene, ma affiliarle per la battaglia decisiva ». In cambio dell'interessamento promesso egli sarebbe per una proroga di 10 giorni al ministero sufficienti per attuare provvedimenti; allo scadere dei quali, la sospensione verrebbe senz'altro compiuta.

I prof. Gargano, Zanotti ed altri esprimono parere contrario e favorevole alla sospensione immediata, poichè non possono più oltre nutrire fiducia nelle promesse della « Minerva ».

La discussione continuò animatissima fra le due tendenze. Infine prevalse l'opinione che si tentasse un'ultimo esperimento di persuasione presso il Ministero; e ad ora tarda veniva approvato l'ordine del giorno del prof. Del Piero, con cui, dando ancora saggio di elevatissimi sentimenti e generosità nel sacrificio, si votava una dilazione di 10 giorni alla minacciata sospensione delle lezioni, impegnando il min. Croce a mantenere nel frattempo le sue promesse.

Va altamente lodato il contegno dei nostri professori; e noi ci auguriamo che intervenga l'accomodamento desiderato nell'interesse della nostra scuola.

La scuola di stato nelle condizioni, in cui viene forzosamente a trovarsi, segna ormai come un fallimento; e maggiormente pone innanzi alla mente la questione della scuola libera.

La scuola è il principale istituto di una nazione; in questa prova il nostro paese ha fatto bancarotta. Verrebbe da pensare se Croce non agisse in modo da rendere non solo desiderabile, ma necessaria l'approvazione della Camera del paese del suo progetto su la scuola.

## Tragico incidente motociclistico

Nel pomeriggio di domenica 27, il cav. Michele Floretti e il cav. Michele Luigi, montarono una motocicletta con fine di recarsi a Molin Nuovo per mangiare un bicchier di vino. Usciti da Gemona, quando si trovarono a Cividale, il cav. Floretti che guidava la motocicletta, si voltò indietro per dire un saluto al cav. Luigi che seguiva a piedi. Fermata la bicicletta, presentò il manubrio il Floretti ed il cav. Luigi, che stava seduto dietro, fece un tratto in Via Paderno che aveva un imboccato e l'autoveicolo procedeva a velocità di 30 chilometri all'ora. Il cav. Floretti che guidava la motocicletta, disse volgarmente all'amico: « Vedi se non va bene » e provvisoriamente la macchina diede un lancio a terra i due che rimasero volti dalle ruote.

Il cav. Floretti riportò una lussazione e si rizzò tosto per liberare la gamba che teneva una gamba sotto la motocicletta.

Per il momento si crede che non fosse grave, tanto più che quantunque grandesse sanguinazione e dolore, non reggersi sulla sua abitazione in via Poscello e potendo anche svestirsi per portare il sanitario che lo visitò non espresse alcuna preoccupazione e gli entusiasti che giudicò leggero.

Più tardi però si manifestarono forti emorragie. Il Floretti alla fine morì.

## Beneficenza

Per onorare la memoria di S. Zucconi, Mons. Domenico Ferruzzi, L. 100 all'Istituto della Provvidenza. — La Direzione riconosce con gratitudine.

Elargirono alla Casa di Ricovero per la morte del signor Giuseppe D'Arca: Spett. Famiglia Gozzi L. 50; Cav. Cuttini Riccardo L. 10.

Presso la Sezione Agraria del SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO

Via Lovariz, 4

Gli Agricoltori trovano sempre:

Macchine Agricole  
Solfato di rame  
Zolfo semplice e raffinato  
Nitrati

Polpe secche Barbabietole  
ENERGICI  
indicatissime pel vacche

Magazzini sempre aperti  
38 Viale Trieste

UDINE

UFFICI: Via Lovariz

### XXV.º della Banca Cattolica di Udine

Domenica scorsa la Banca Cattolica di Udine solennizzò, com'è noto, il XXV.º anno di sua fondazione.

Alle 11 nella chiesetta della Purità convennero tutti i componenti il Consiglio d'Amministrazione, i Sindaci ed i funzionari dell'Istituto ad assistere alla Messa celebrata dal Consigliere Mons. Frinco.

Alle 13, dopo il gruppo fotografico — circa una settantina di persone, — seguì il banchetto sociale nello stesso palazzo della Banca.

La sala era meravigliosamente addobbata con una artistica profusione di fiori di colori sotto la direzione del giardiniere Gasparini.

Indovinatissima l'idea di vari cartelloni con l'iscrizione « Vietati rigorosamente i brindisi ». Allo champagne fu solamente concessa la parola al Cav. Martinuzzi da 25 anni Presidente dello Istituto che ricordò il passato della Banca auspicandone all'avvenire.

Regnò il più schietto entusiasmo e la più cordiale fraternità.

Furono inviati tra applausi i seguenti telegrammi:

« Santo Padre — Vaticano. Banca Cattolica Udine solennizzando il XXV.º anno di fondazione unifica Santità Vostra proprio omaggio invocando benedizione per l'opera avvenire — Martinuzzi, Presidente ».

« Conte Zileri, Presidente Federazione Bancaria Italiana — Roma. Banca Cattolica Udine solennizzando il XXV.º fondazione invia omaggio devoto illustre Presidente benemerita Federazione Bancaria Italiana. — Martinuzzi, Presidente ».

« Commendatore Bevilacqua, Amministratore delegato Credito Veneto — Padova. Banca Cattolica Udine ricorda nel XXV.º di sua fondazione colui che nel Veneto rappresenta nostra ormai fortissima organizzazione. — Martinuzzi, Presidente ».

« Grande Ufficiale Vicentini, Amministratore delegato Credito Nazionale, Roma. Compendosi XXV.º fondazione Banca Cattolica Udine invia a Voi valoroso amico sensi profonda simpatia. — Martinuzzi, Presidente ».

**Spicua sovvenzione all'Asilo Marco Volpe**

L'Amministrazione dell'Asilo M. Volpe desidera di esprimere pubblicamente la sua gratitudine alla Cassa di Risparmio, che erogò L. 3.000 all'Asilo.

**Assemblea annuale del Fascio Sanitario**

Nella Sala dell'Associazione Ag. generalmente concessa ebbe luogo domenica 15 l'assemblea ordinaria del Fascio Sanitario della Provincia.

Erano presenti molti sanitari della città e Provincia, e per il Consiglio Direttivo, il Presidente Dott. cav. A. Cavarzerani, segretario dott. Mario Asquini, i consiglieri dott. Gino Volpi, Ghisardi, dott. Umberto Grillo, dott. Della Savia. Dichiarata aperta la seduta, il Presidente d'è lettura d'una detagliata relazione dell'opera svolta dal Consiglio sorto nel periodo della lotta elettorale, ma proclamando fino dalla sua nascita la propria assoluta apoliticità, in omaggio alla più completa libertà di coscienza e di pensiero di tutti i suoi soci, tenne fede, occupandosi con un'assidua ed ininterrotta costanza, delle più importanti questioni igienico-sociali della nostra Provincia, mantenendo contatto con l'autorità provinciali e comunali e con le presidenze degli ordini di Medici, di farmacisti e di veterinari con l'Associazione Nazionale dei medici condotti e con i colleghi tutti ogni qualvolta taluno di essi venne qualche proposta o suggerimento degno di studio.

Ringraziò la stampa locale per la larga ospitalità concessa ai suoi comunicati, attribuendo in essi l'attenzione del pubblico e dell'autorità stimolata in tal modo dal continuo controllo della pubblica opinione. Molto s'interessò il Consiglio sulle questioni vitali interessanti molti Comuni come quelle degli acquedotti e delle bonifiche, ed è lieto di poter affermare che merco la sua insistenza tali problemi vennero posti, dibattuti e finalmente presi in benevoli considerazioni (finanziamento del Comune di Lusevera per un Acquedotto — del Consorzio del Rio Gelato risorto, — partecipazione del Presidente del Fascio per le bonifiche friulane).

Molto si cercò di ottenere nella lotta contro la malaria e la tubercolosi, stimolando le autorità nelle iniziative del campo. Per l'erezione di un istituto ospedaliero provinciale al mare, il Consiglio ottenne dal manifesto dott. Pittoni la cessione di una vasta località litoranea e avendo chiesto ed ottenuto una somma dal Ministro T. L. e da benemeriti Comitati, poté inviare fino dallo scorso anno 160 bambini tubercolosi all'Ospizio marino di Venezia.

La Presidenza s'interessò per il finanziamento del Com. Prov. Antitubercolosi, a far parte del quale fu anche chiamato il presidente del Fascio, esponendo ancora un'iniziativa antitubercolare.

Dà notizia all'Assemblea dell'azione svolta sotto la passata Amministrazione,

per dare alla Città e Provincia un servizio di pronto soccorso, che si ritiene un fatto compiuto nel venturo mese. Dopo accennate a questioni d'indole generale, dimostra l'interessamento del Consiglio per i giusti interessi di classe. Chiude la relazione facendo appello a tutte le categorie di sanitari costituenti il Fascio per un'azione efficace e completa a vantaggio delle più importanti questioni igienico-sociali di classe, e manda un mesto saluto alla memoria del dott. T. Nuzzi socio effettivo e benemerito del Fascio.

Aperta la discussione, il dott. Cesare interpretando il sentimento dell'Assemblea esprime un voto di plauso al Consiglio e segnatamente al suo Presidente Dott. Cavarzerani per l'opera attiva e costante che ha saputo svolgere nel primo anno di vita dell'Associazione.

Si procedette quindi alla nomina di due consiglieri farmacisti dimissionari dott. Trebbi e cav. Manganotti, e consiglieri veterinario dimissionario dott. Boasi e Pandolfi, e veterinario G. Sormani.

Il dott. Luzzatto propone che il Fascio si interessi a favore della costituzione di un ente autonomo per le abitazioni e per reprimere gli abusi nelle professioni sanitarie.

Dopo discussione a cui presero parte il Presidente i dott. Cesare, Pepe, Cantoni ed altri, l'Assemblea ratifica le proposte Luzzatto. Dopo di che la seduta venne tolta e i presenti rinnovarono l'adesione del Fascio versando tutti il contributo per il 1921 che è stato mantenuto in L. 10.

**Rinnovamento tessere di assicurazione contro la disoccupazione involontaria**

La Giunta Provinciale per il collocamento e la Disoccupazione di Udine, ci comunica:

Con rincrescimento questo Ufficio ha rilevato che molti datori di lavoro sono inadempienti alle prescrizioni della circolare N. 2368 del 21 dicembre 1920 di questa Giunta circa la rinnovazione delle tessere.

Tale inconveniente ricade a completo e gravissimo danno degli operai in quanto essi vengono ad essere esclusi dai benefici che l'assicurazione stessa concede a tutti i disoccupati tesserati ed in regola con i versamenti.

Invita pertanto tutti i datori di lavoro della Provincia ad effettuare un scrupoloso esame delle tessere in loro possesso, rinnovando quelle già scadute (2.º semestre 1920) ed inviando a questo ufficio le tessere vecchie e i nuovi tagliati al completo dei dati richiesti.

Ricorda ancora che le tessere devono essere rinnovate ogni semestre (al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno) e che sono in vendita presso i Comuni e la Giunta Provinciale di Udine.

**Prezzo del pane**

Il forno municipale ci informa che da oggi 1.º marzo, in seguito all'aumento dei prezzi delle farine, il pane verrà venduto a L. 1.30 nelle forme grandi (da 500 grammi) e lire 1.80 in forme inferiori a grammi 200.

**I nostri Universitari in gita**

I « fucini » del gruppo friulano, studenti presso l'Università di Padova, hanno voluto prendersi in questi giorni un po' di utile divertimento.

Col Vice-Reggente alcuni si sono recati a Trieste per via di mare onde partecipare a quella festa delle Matricole; altri invece col Segretario hanno compiuto una gita a Battaglia, ad Arqua (ove visitarono la tomba e la casa del Petrarca) e a Monselice.

E' sottintesa che in questi istruttivi svaghi regnò l'allegria più schiette e più sana ch'è veramente propria dei nostri gagliardi cattolici.

**Per le procure dei danni di guerra**

« L'Intendenza di Finanza comunica che le pervengono di frequente atti di procura, per pagamenti di danni di guerra, stesi in carta bollata e registrati con pagamento della tassa di registro.

« I danneggiati possono evitare la spesa delle tasse di bollo e di registro perchè il Ministero delle Finanze allo uopo interpellato, ha dichiarato che tutte le procure relative a danni di guerra, e quindi anche quelle relative a pagamenti di anticipi e di saldi dei danni medesimi, sono esenti dalle tasse di bollo e di registro ».

Coi più sentiti ringraziamenti.

L'Intendente

\*\*\*

**LAMPADE e materiale elettrico**

Piazza Vitt. Em. - UDINE (Riva Castello) 1 Tel. 121

**Claudio Penazzi**

premiato con gran premio e medaglia d'oro all'Esposizione di Milano per il commercio ingrosso lampade e materiale elettrico. Impianti elettrici industriali. Edifici apparecchi d'illuminazione.

Recce assortimento in tutti gli articoli elettrici

Deposito della (Cinghia) « TITANO », in cuoio finissima per macchine la migliore qualità a prezzo di vera concorrenza.

Sconto speciale ai sign. rivenditori ed installatori elettricisti.

### Per la R. Scuola Professionale « Giovanni da Udine »

La Spettabile Cassa di Risparmio di Udine oltre al contributo annuale di Lire 8000, ha deliberato di destinare la somma di L. 2000 alla R. Scuola Professionale « Giovanni da Udine » per quattro premi da L. 500 cadauno da assegnarsi ai quattro migliori allievi in libretti di deposito a risparmio.

Il Consiglio d'Amministrazione ringrazia sentitamente la benemerita Istituzione per la manifestazione di simpatia verso l'Istruzione professionale e la Scuola.

**Dopo l'aggressione al D. Basevi**

Il Segretario della Federazione Universitaria Catt. ha inviato la seguente lettera:

Fucino  
Dott. Aginaldo Basevi — Udine

I « Fucini » friulani vivamente deplorando la inconsulta aggressione patita dal consocio ed amico carissimo per opera di illusi spinti da malvagi sentimenti, doverosamente gli esprimono in tale circostanza tutta la fraterna solidarietà degli Universitari Cattolici del Friuli.

Il Vice Reggente: Sinico Silvestro — Il Segretario: Mantovani.

\*\*\*  
La Federazione Giovanile friulana ha scritto:

Federazione Giovanile nel deplorare l'aggressione da te subita protesta per sistematiche violenze contro studenti cattolici ed esprime piena solidarietà, azione giusta coraggiosa Unione Studenti. Peverini, Presidente

**Corso di Conferenze alle truppe**

Per iniziativa del colonn. capo di S. M. D. Murani di Brà è cominciato il corso di conferenze istruttive alle truppe, che entrano nel quadro delle riforme morali nell'esercito. Sabato sera dinanzi alla truppa del Presidio e con l'intervento del generale comand. la Divisione largo stuolo di ufficiali, tenne la prima conferenza in un'aula della R.S. Tecnica cortesemente concessa, il nostro prof. dott. Bonetto capitano di fanteria, e valoroso combattente, svolgendo in forma piana, agile, vivace un argomento fecondo di insegnamento « Le meraviglie del mondo » per mostrare con quadri sintetici, ma chiari e profondi quanto fu grande la civiltà antica degli Egiziani, Assiri, Greci e particolarmente di Roma: colui che assorbì in sé tutto il progresso della antichità; e i suoi ordinamenti civili e il suo pensiero distribuiti a tutto il mondo.

La conferenza fu illustrata da splendide e numerose proiezioni.

Noi plaudiamo con piacere a queste istituzioni atte a educare, istruire la parte del nostro popolo in armi: additiamo alla riconoscenza di esso colui che diede realtà a questa istituzione da gran tempo ideata e desiderata; e coloro che generosa mente per essa concedono il lavoro della mente.

**Incanto di un piroscavo**

Il giorno 15 marzo 1921, alle ore 10, nei locali della Direzione generale della Marina Mercantile, siti in Roma via Torino N. 98 avrà luogo un pubblico incanto per la vendita del piroscavo di bandiera italiana denominato « Ferdinando Palasciano » già « König Albert » costruito a Stettino nell'anno 1899, lungo metri 152,17 largo metri 18,34, fondo metri 10,56 dalla stazza lorda di tonnellate 10643 e netta di tonnellate 6590, con un apparato motore della forza di cavalli indicati 8200, per la somma presunta di L. 22.000.000 alle condizioni stabilite nel relativo Capitolato in data 27 gennaio 1921, che è visibile presso la Prefettura, divisione Ia, nelle ore d'ufficio.

**Atto degno di ammirazione**

Alla Direzione dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco di Cividale, pervenne la seguente lettera che la Direzione stessa sente il dovere di pubblicare:

« Gli Alpini del Battaglione « Cividale » mossi da un alto sentimento di pietà e d'onore verso i poveri orfani dei loro compagni valorosamente caduti sul campo della gloria, hanno voluto con spontanea sottoscrizione portare il loro aiuto a chi, della guerra sopporta il maggior dolore.

Consapevoli dei bisogni di codesto Istituto hanno espresso il desiderio che la somma di L. 1300 che si allega, sia devoluta per l'acquisto di una macchina da calze.

Orgoglioso di questo nobile e generoso pensiero dei miei bravi Alpini, interprete del sentimento degli Ufficiali tutti, esprimo l'augurio che l'Istituto, col concorso di quanti hanno cuore e vero amor di Patria possa in breve aprire le sue porte ad altri orfani che attendono doleranti aiuto e protezione.

Il Maggiore Comandante del Battaglione Drigotto Silvio

La Direzione porge i più sentiti ringraziamenti ai benefattori.

**ECONOMICI**

MEDIATORE cercasi per vendere rilevante partita vino. Rivolgarsi Achille Vellisig, Cividale.

### Comune di Maguano in Riviera

**Avviso di Concorso al posto di Segretario Comunale**

E' aperto il concorso al posto di Segretario Comunale da oggi a tutto il 15 marzo.

Coloro che intendono concorrere dovranno far pervenire all'Ufficio Municipale entro il suddetto termine in carta bollata e debitamente legalizzati tutti i documenti di legge.

Lo stipendio è assegnato in L. 6000 annue gravato da ricchezza mobile: alloggio da convenirsi.

All'eleto sarà dovuta l'indennità di caro-viveri di legge.

Maguano in Riviera, 14 febr. 1921.  
L'Assessore Anziano:  
I. REVELANT.

\*\*\*  
**Comune di Bertolo**

A tutto 20 marzo p. v. è aperto il concorso al posto di medico condotto. Abitanti N. 3654. Stipendio L. 6000, fino a 100 poveri. Indennità Uff. Sanitario L. 600. Indennità cavallo L. 2000. Caroviveri di legge. Alloggio gratuito. Documenti di rito.

Per altri eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Segreteria.

Bertolo, 16 febbraio 1921.  
Il Sindaco: RIVOLDINI.

\*\*\*  
**Cassa Rurale di Prestiti dei Ss. Vito, Modesto e Crescenzo**

(Società Cooperativa in nome collettivo)

I Soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 marzo 1921 alle ore 13.30 da tenersi nel Salone presso il Duomo per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Relazione della Presidenza.  
2. — Assesamento della Società.  
3. — Nomina delle cariche.  
4. — Proposte varie dei Soci.

Se per numero insufficiente l'assemblea non fosse valida, sarà passata in seconda convocazione il giorno appresso alla stessa ora.

Il Presidente  
CIVRAN LUIGI  
S. Vito, 25 febbraio 1921.

\*\*\*  
**Cooperativa di Consumo Lusevera - Micottis**

Domenica 6 marzo alle ore 15 e mezzo nel locale attiguo alla Chiesa i Soci sono convocati all'assemblea generale che si terrà col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Relazione della Presidenza.  
2. — Relazione dei Sindaci.  
3. — Approvazione del Bilancio.  
4. — Rinnovazione delle cariche secondo lo Statuto.  
5. — Varie.

Se l'Assemblea andasse deserta sarà valida in 2.ª convocazione ottogiorni dopo nello stesso luogo alla stessa ora.

Lusevera, 26 febbraio 1921.  
LA PRESIDENZA

\*\*\*  
**PRIMO ISTITUTO ITALIANO di Ortopedia Addominale Incurata**

Torino - Piazza Statuto, 10 - Torino

**ERNIE**

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col circo meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto scevro da ciarlatanismo da cui il pubblico purtroppo oggi troppo facilmente si lascia adescare, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata, e non reca il più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi in Torino, potranno recarsi a:

Udine lunedì 21 marzo Albergo Italia.  
Gemona martedì 22 marzo Albergo Stella d'Oro.  
Tolmezzo martedì 22 marzo Albergo Cavallino.  
Spilimbergo mercoledì 23 marzo Albergo Michellini.  
Pordenone giovedì 24 marzo Albergo Centrale.

NB. — Pregasi tagliare e conservare l'elenco di tali passaggi, per non confondere l'alta reputazione ed il buon nome dell'Istituto (cassa vecchia e di prim'ordine) e ciò nell'interesse del povero sofferente.

Avvertesi inoltre che i nostri esimi specialisti trovansi dalle otto alle sedici in ogni località sopra stabilita.

### Latterie : : : : : : : Caseifici Sociali : : :

Per tutto quanto può occorrere per la

### LAVORAZIONE del LATTE

rivolgersi alla

### Associazione Agraria Friulana

“Sezione Macchine Agrarie” - UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

(Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mungitura, bacinelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, olii lubrificanti, caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, latte fermentatori Bayer, ecc.).

\*\*\*

La signora Dottore

**CESIRA ZAGOLIN CONTI**

MEDICO CHIRURGO

ha aperto il suo Ambulatorio per bambini e signore in Via Iacopo Marinoni N. 27.

Riceve tutti i giorni dalle 12 alle 12 e dalle 14 alle 16.

\*\*\*

**TAVOLAME MORALI**

qualsiasi misura

**SERRAMENTI**

Su ordinazione e stile richiesto. Lavorazione accuratissima

**MOBILI**

Stile finissimo inglese. Stanza a due letti completa a L. 850

Prezzi di assoluta concorrenza Presso la ditta

**BRESADOLA e VIDESOTT**

Import. Export. Studio in TRENTO Via Mantova N. 1

\*\*\*

Amministrazione importante fa ricerca

**Capocontabile provetto**

Indirizzare offerte Sub. G. P. 23

Unione Pubblicità It. - Udine

UDINE

Via Cavour N. 14

**Solfato di Rame**

**Zolfi**

**Nitrato di Soda**

**Seme erba medica**

MERCE PRONTA in MAGAZZINO

Rivolgarsi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

\*\*\*

**OFFICINE**

**Valerio & Martini**

Via Grazzano N. 130 - UDINE

Impianti completi di Latterie e Distillerie

FILTRO speciale per vino ed acquavite

QUALSIASI LAVORO IN RAME - OTTONE - ALLUMINIO

Riparazioni radialori - Cestellature e rame battuto su disegno

~ ~ Sopraluoghi e preventivi a richiesta ~ ~

**Scontro ciclistico**

Ieri ritornando in bicicletta dal lavoro alla sua abitazione in Plaisio verso mezzogiorno, certo Sassi. Era un ciclista trentenne si scontrava appena fuori della città con un ciclista che proveniva dalla direzione opposta. Lo scontro non apportò, per buona sorte, conseguenze gravi, ma il Sassi dovette ricoverarsi all'ospedale per la cura del caso. Presentava una contusione alla regione sopraciliaria sinistra con ecchimosi palpebrale.

I sanitari lo rimandarono guaribile in 8 giorni.

**Le prime offerte ed i primi doni per la Pesca di Beneficenza**

Municipio di Udine (proposte al Consiglio Comunale) L. 3000 — Banca del Friuli L. 2000 — Società Comenti del Friuli L. 500.

**DONI:** Comm. Samuele Cantore R. Prefetto un tavolino in metallo con servizio per fumatori — Consorzio Granario Provinciale: una splendida stanza da letto completa per due persone — Cassa di Risparmio di Udine: Tre cartelle del Prestito Nazionale di L. 1000 ciascuna — Banca Cattolica: un remouitoir d'oro con catena d'oro — Congregazione di Carità di Udine: Una macchina da cucire a pedale — Società Protettrice dell'Infanzia: Una bicicletta — Associazione «Scuola e Famiglia»: un orologio a pendolo — Ditta Bagnoli e Diana: una bicicletta — Acquisto del Comitato: Una magnifica stanza da pranzo — Cav. Attilio Picole: un porta bicchieri in cristallo — Avv. cav. Mario Pettacolo: un calamajo e orologio con lampadina elettrica — Alcardo Ronzoni: un grande orologio da tavola con figura in maiolica — Bottos Angelo: 10 pacchi cioccolata — Faana Vittoria: 2 cappelli Panama 1 berretto da motociclista — Ernesto Michieli: 2 macchine per cilindrare in cuoio — Olga e cav. Ugo Camavito: un servizio per pesce, pezzi 14, in porcellana — Ditta P. Sasso e Figli di Oneglia: 12 fiascine emulsione Sasso, 24 saggi di Vitalina Sasso tipo liquore.

Attilio Nadalin di Bologna: 6 dozzine scatole cipria grassa — P. V. F.lli Antoniazzi di Conegliano: 12 bottiglie e 20 fiascine Cognac — Moriondo e Gariglio di Torino: saggio della Ditta Bassi e Dall'Orto di Milano: diversi ricordi casalinghi in alluminio — Alfonso Giacchi e Co. di Colle Val d'Elsa (Siena): una salsa vulcanica stoviglia igienica da fuoco — A. Passigli e Co. di

Bologna: 2 dozzine calze filo da uomo, 1 da donna — S. A. I. G. A. Barabino e Grave di Genova: 4 ritratti di S. M. il Re — Caneiani e Cremese di Udine: 12 bottiglie liquori intero, 24 idem, da mezzo, 12 idem da un quarto, 48 idem Mignon da 100 gr. — Francesco Dormisch: 100 bottiglie Birra — Cortellerie Mastrutti Udine: Batteria completa da cucina in alluminio (1 pentola per brodo, 1 pentola per minestra, 1 casseruola per risotto, 1 idem per umido, 1 tegame per frittata, 1 idem per uova al burro, 1 bollitore per latte, 1 cocoma per caffè, 2 barattoli per zucchero e caffè, 1 habuto, 1 colapaste, 1 colabrodo, 1 appendidimense, 1 mestolo per latte, 1 idem per minestra, 1 palette per fritto, 1 seihumarola, 2 coperehi). — Unione Torrefattori Veneti di Venezia: 20 HG dei migliori caffè torrefatti — Muzzatti e Magistris Udine: 10 latte da un Kg. l'una Sasso di Oneglia — F.lli Bonioni e Figlio di Massa Lombarda: 100 latte da gr. 500 marmellata assortita.

Si annunciano inoltre i seguenti doni: Statuetta in marmo bianco Amore e Psiche: 2 Statuette in bronzo Dante: Statuetta in bronzo Lupa Capitolina; Statuetta in bronzo Amore; Telefono da tavolo; Macchina da ricamo; Un aratro; Un lavabo completo verniciato a bianco; 2 cartelle del Consolidato 5 per cento del capitale nominale di L. 100 ognuna, ecc.

**Concorsi indetti**

dalla Società Filologica G. I. Ascoli  
La Filologica Friulana ci comunica: Sono indetti tre separati concorsi pubblici: 1.º) per una composizione inedita di poesia;

2.º) per un componimento scenico friulano, pure inedito;

3.º) per un coro friulano inedito a tre o quattro voci scoperte.

**REGOLAMENTO DEI CONCORSI**

1. — Primo e pregiudiziale criterio di scelta, nei riguardi della lingua, sarà l'uso della più schietta parlata friulana, anche nelle sue varietà meno note, scorte da atteggiamenti letterari.

Primo criterio di scelta per il coro sarà la sua conformità, largamente intesa, al carattere tradizionale della villotta friulana, tanto per la melodia come per l'armonia. Il canto potrà essere scritto così per sole voci maschili o femminili, come per voci dispari. Non importa che le parole (friulane) del coro sieno inedite.

2. — Nessun altro limite di genere di metro d'ampiezza d'argomento è posto ai

concorsi. Per la grafia del dialetto si consiglia l'uso delle forme più semplici, preferibilmente secondo le norme fissate dalla Società Filologica Friulana.

3. — I lavori saranno da spedirsi o consegnarsi in doppio esemplare alla «Società Filologica Friulana» presso la Biblioteca comunale di Udine. I manoscritti dovranno essere facilmente leggibili, e non porteranno altra indicazione che un motto ripetuto sopra una busta chiusa, dentro la quale si troveranno il nome e l'indirizzo dell'Autore. Dopo che la Commissione di cui all'art. 4 avrà espresso il suo giudizio, saranno aperte soltanto le buste recanti il motto delle opere prescelte.

4. — L'esame e il giudizio di merito dei lavori saranno affidati a tre Commissioni distinte, da nominarsi a tempo debito dal Consiglio direttivo della S. F. F. I giudizi delle Commissioni saranno inappellabili.

5. — Termine unico dei tre concorsi è il 31 luglio dell'anno corrente. I giudizi saranno pronunciati entro il 30 settembre successivo.

6. — S'intende che gli Autori, per il fatto stesso della loro partecipazione al concorso, consentono che le loro composizioni per due anni della data del seguito giudizio possano essere pubblicate e rappresentate o eseguite a cura e spese e profitto della S. F. F. salvo il disposto del seguente art. 9.

7. — Per ciascuno dei tre concorsi, ove lo permettano il numero ed il valore delle opere presentate, i lavori saranno classificati per ragioni di merito al I, II, e III grado. Le relazioni delle tre Commissioni saranno pubblicate sulla «Rivista della S. F. F.» e sui giornali della Regione.

8. — Le poesie prescelte saranno possibilmente oggetto di pubbliche letture da tenersi in diversi centri del Friuli; saranno pubblicate sulla «Rivista» e, in quanto il loro carattere vi si presti, sulla «Strolic» per il 1922. Non sono esclusi altri mezzi di divulgazione.

La migliore o le migliori produzioni teatrali saranno pubblicate sulla «Rivista», e saranno rappresentate dalla Compagnia dialettale friulana ora in formazione.

I cori friulani prescelti saranno eseguiti in diversi centri del Friuli; saranno possibilmente pubblicati sulla «Rivista»; ed il migliore o il più adatto di essi sulla «Strolic». Potranno pure essere inseriti nel libro dei «Canti friulani» che la Filologia sta apprestando.

9. — Agli autori delle poesie, delle

scene, dei cori prescelti il Consiglio direttivo della S. F. F. assegnerà una quota dell'eventuale provento netto ritraibile dalle letture rappresentazioni od esecuzioni pubbliche, durante due anni dal giudizio dei concorsi; ed in ogni caso una medaglia ricordo, come riconoscimento della cooperazione prestata al fine che, fra altri, la Società si propone: d'incoraggiare la rinascita delle forme più significative dell'arte regionale.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA S. F. F.**

**STATO CIVILE**

(dal 20 al 27 febbraio 1921)

**NASCITE**

Nati vivi maschi 15, femmine 12 — Nati morti maschi 1, femmine 00 — Nati esposti maschi 1, femmine 2. — Totale nati 31.

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO**

Nalato Virginio aggiustatore meccanico con Tomada Palmira commessa — Piazzola Valdimiro ferroviere con Poitossi Bian casalinga — Casali Emilio segantino meccanico con Gregoratti Maria casalinga — Comuzzi Riccardo fornaio con Cattapan Anna casalinga — Michieli Umberto meccanico con Ronco Roma tesitrice — dott. Lirica Giuseppe avvocato con Della Rovere Attilia agiata — Galluzzo Federico ferroviere con Moreale Ida casalinga — Cariani Carlo comm. con Grande Luigia casual. — Vincenti Claudio comm. con Grandi Ra casalinga — De Sabata Antonio metallurgico con Mussio Elise casalinga — Volpato Mario impiegato con Angelina Anna insegnante.

**MATRIMONI**

Sacchi Mario meccanico con Picogna Albina casalinga — Barbetto Gio. Batta ferroviere con Chiopris Maria casalinga — Blasich Mario impiegato con Di Bernardo Maria civile — Trombetti Gaetano meccanico con Tamburini Teresina civile — Rossi Ernesto ragioniere con Renzo Paolina civile.

**MORTI**

Bulligan Severino di Teresa Giuseppina mesi 10 — Scanzi Giuseppe di Vincenzo mesi 9 — Monaco Petracco Teresa fu Pietro a. 79 casalinga — Baldissera Fabbro Filomena fu Eustachio a. 78 casalinga — Bertinelli Marini Adele fu Pietro a. 73 casalinga — Cornacchione Giovanni di Nicola a. 29 sottotenente — Ermiidi Cecilia a. 1. mesi 1 — Clarotti Felicità fu Pietro a. 60 domestica — Della Torre Meroi Anna fu Antonio a. 36 casalinga — Fabbro Piemonte Anna fu

Angelo a. 36 casalinga — Cotterli Ferdinando fu Antonio a. 52 agricoltore — Scubla Teresina fu Francesco a. 30 casalinga — Nigg Carlo fu Antonio a. 57 commerciante — Bon Rosa di Antonio a. 22 — Caparini Ugo di Salvatore a. 7. — Totale morti 15 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

**TEATRI ED ARTE**

**TEATRO SOCIALE**

L'ultima recita de «La Bohème», di Puccini in special modo in quella diurna, molto pubblico intervenne alle due recite di domenica che ebbero un'esecuzione assai accurata.

Oggi serata d'onore di Mary Main. La brava ed intelligente artista chiude con questa le recite de «La Bohème», la bellissima opera ch'ella scelse felicemente pel suo debutto nella sua Udine. Gli applausi di questa sera le diranno tutto il nostro augurio di una brillante carriera.

**Il concerto della quindicenne Kitty Cervenkhova**

La giovane concertista boema allieva del Marak, s'ebbe ieri sera degni festeggiamenti e da parte del numeroso pubblico accorso al Sociale per udire uno dei suoi concerti.

La musica, a cui ella sapeva dare da maestra tutta la delicatezza delle sfumature e delle assonanze melodiche, usciva dal suo violino, e penetrava nell'animo degli ascoltatori, elettrizzandoli, tanto che numerosi furono gli applausi e le chiamate. La coadiuvò egregiamente al piano il noto maestro Aldo Contarini.

Il programma eseguito, benchè in parte modificato, lasciò stupefatto l'uditore. Mai tanta maestria e tanto spirito melodico fu udito e mai una severa ed accurata interpretazione delle suonate classiche come seppe dare l'adolescente boema. La fantasia sopra temi boemi dello Svemen, dalle larghe note armoniose, piacque assai e piacquerono anche le multiple variazioni del Paganini, specie quella sull'«Inno inglese».

A richiesta generale la Cervenkhova dovette ripetere l'«Abeille» dello Schubert ed il poema Flich.

La musica classica, sia pur differente nelle sue armonie complesse e nelle sue multiple variazioni piacque e fu gustata assai. La Vritty sebbe alfine nume-

**Servizi automobilistici**

**SPILIMBERGO-UDINE**  
Partenze da Spilimbergo ore 9 — Arrivi a Udine ore 9.45 — 10.45

**UDINE - SPILIMBERGO**  
Partenze da Udine ore 12.15 — Arrivi a Spilimbergo ore 14 — 14.45

**NB.** — Recapito a Udine a Roma. Le due corse in partenza da Udine alle ore 12.15 e da Spilimbergo alle ore 9 sono sospese nei giorni festivi.

**UDINE - NIMIS**

Part. 7.30 — 13 — arrivi 8.30

**UDINE - NIMIS**

Part. 11 — 16.30 — arrivi 12

**RIVIGNANO-UDINE**

Partenza ore 6.30 — arrivi ore 8.30

**UDINE - RIVIGNANO**

Part. 16.30 — arrivi 15.15

**NB.** — La domenica parte da Udine alle ore 11.30. Recapito a Udine alle ore 11.30.

**OSOPPO-UDINE**

Partenza ore 8 — arrivi ore 9.15

**UDINE - OSOPPO**

Partenza ore 16.30 — arrivi ore 18.15

**NB.** — Ogni domenica l'autobus parte da Udine alle ore 12.15 e da Osoppo alle ore 11.30. Recapito a Udine alle ore 18.

**TOLMEZZO-UDINE**

Tolmezzo (al Cavallino) ore 8.30 — arrivi ore 10 — Udine (Nazionale) a. Tolmezzo ore 18.

**PALMANOVA-UDINE**

Partenze: 7.30 — 18.50 — Arrivi: 14.30

**UDINE-PALMANOVA**

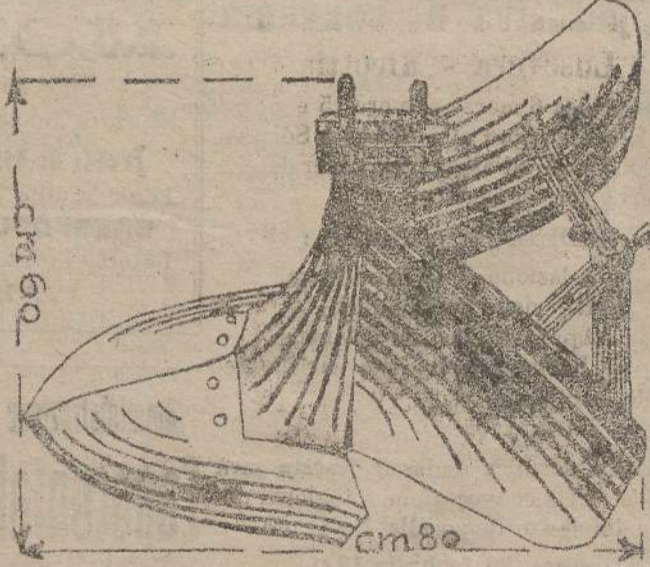
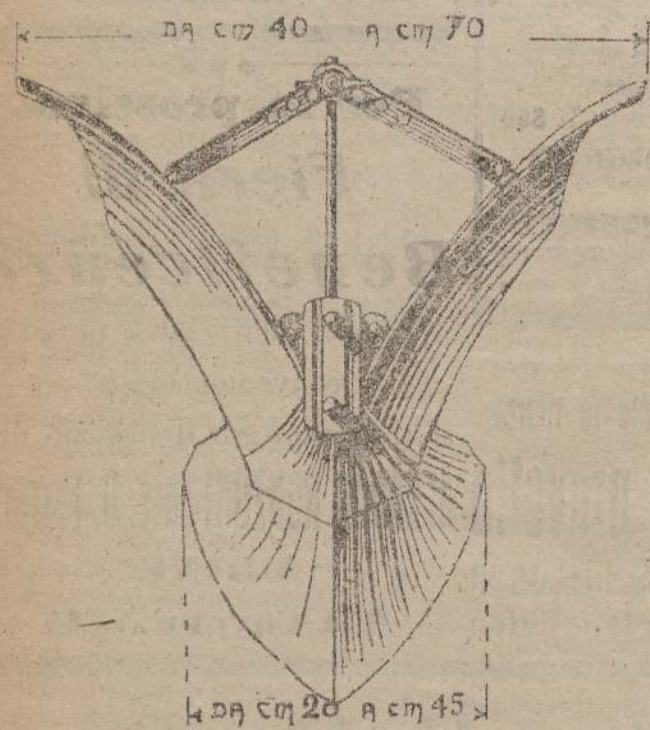
Partenze: 11 — 17 — Arrivi: 12.15

**PALMANOVA-SAGRADO**

Partenze: 5.30 — 13.30 — Arrivi: 14.45

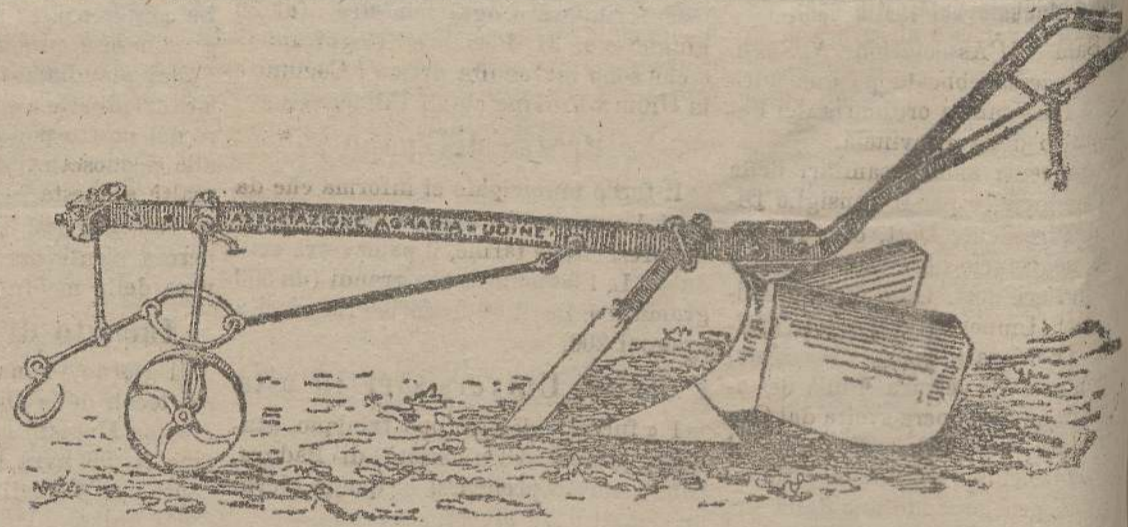
**SAGRADO-PALMANOVA**

Partenze: 8.45 — 16 — Arrivi: 17.15

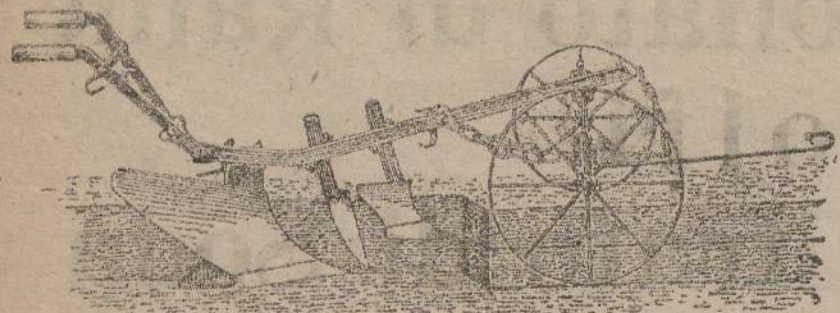


**ARATRI rincalzatori applicabili a qualunque bure (but)**

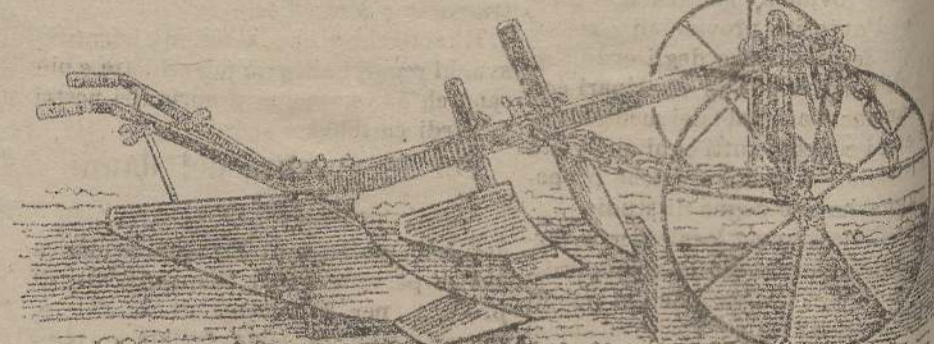
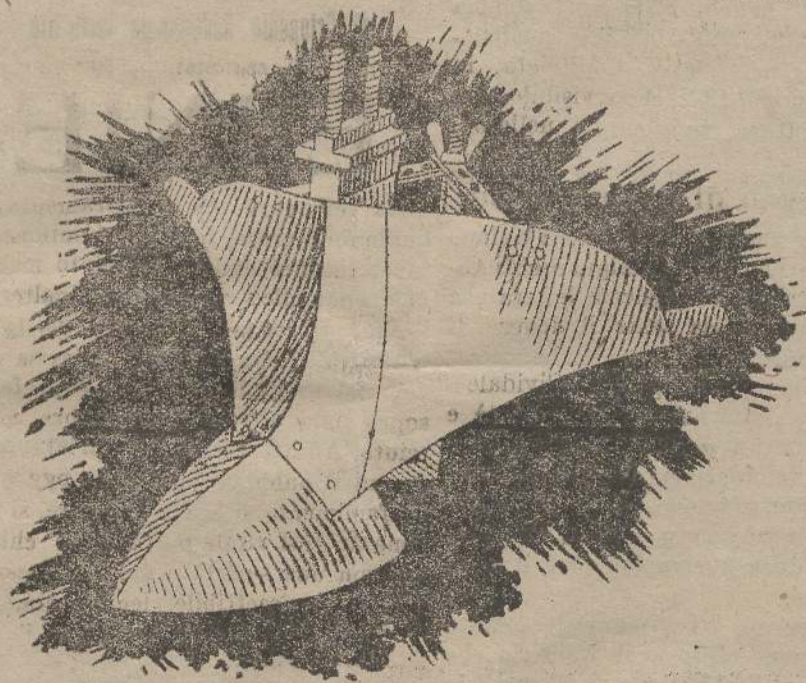
**ARATRI**



**ARATRI rincalzatori**



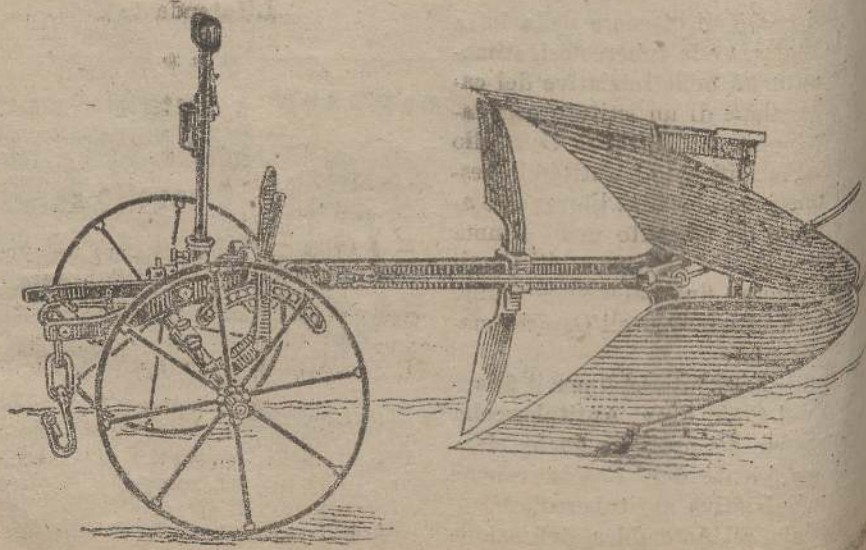
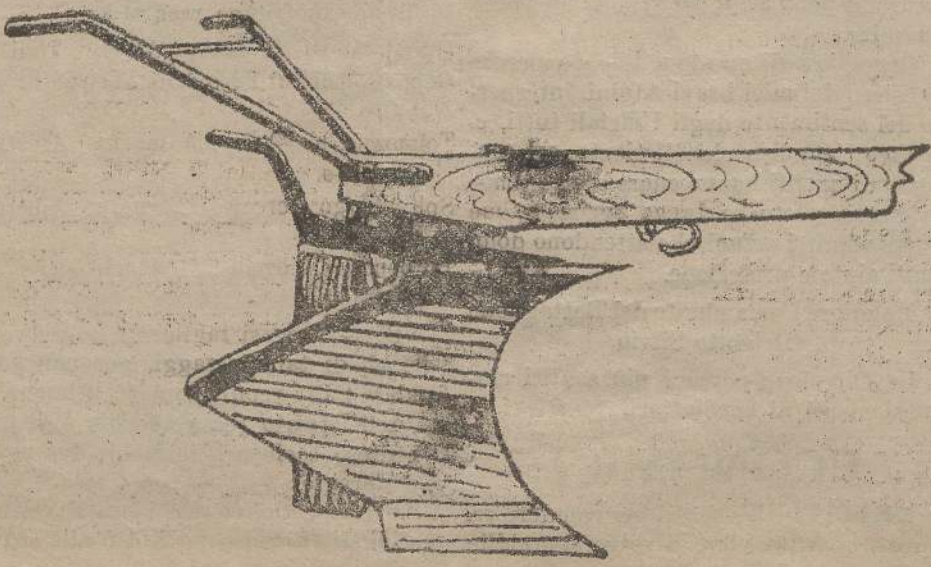
**ARATRI dissodatori**



**ARATRI DI OGNI TIP DI OGNI DIMENSIONE ADATTI A TUTTI I DIVERSI TERRI FRIULANI**

Per ACQUISTI, RIPARAZIONI e RICAMBI rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE AGRARIE

della **Associazione Agraria Friulana UDINE**  
Piazza dell'Agraria Ponte Poscolle



**ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione**